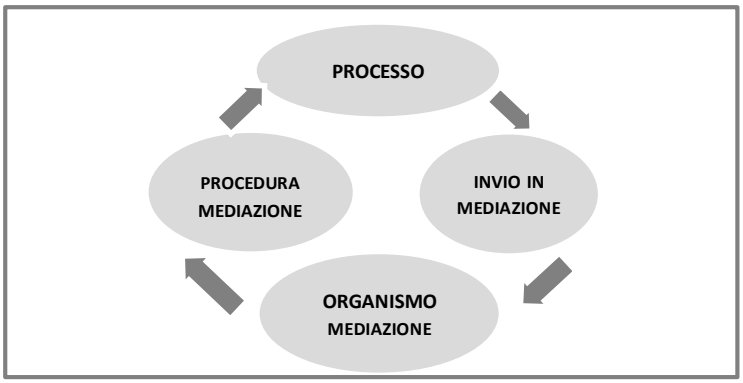
I DATI DI GIUSTIZIA SEMPLICE

Report di Monitoraggio 2018/2020

Il monitoraggio del progetto *Giustizia Semplice* offre l'analisi delle fasi progettuali e i relativi esiti.
Il processo sperimentale è circolare, in quanto prende avvio nel processo e si conclude nel processo, come nella figura seguente.



La fase n. 1 del monitoraggio analizza gli esiti dello studio e della selezione dei fascicoli da parte dei borsisti in Tribunale in vista dell'udienza; la fase n. 2 invece analizza ed elabora i dati relativi alla valutazione giudiziale di invio in mediazione; nella fase n. 3 vengono analizzati i dati provenienti dagli Organismi relativamente alle procedure di mediazione avviate su invio del giudice; nell'ultima fase del monitoraggio vengono invece esaminati gli esiti delle udienze di ritorno e misurata l'efficacia dell'intervento sperimentale in punto di implementazione della mediazione demandata nella Terza Sezione e Sezione Imprese del Tribunale civile di Firenze.
Il monitoraggio comprende l'osservazione e l'elaborazione dei dati relativamente al lavoro dei borsisti e agli invii in mediazione disposti

durante il primo anno di sperimentazione, dal 20.02.2018 al 31.12.2018 ed è aggiornato agli esiti rilevati fino al 15.01.2020.

1. *I numeri relativi alla selezione e studio dei fascicoli da parte dei borsisti.*

Nella prima fase del monitoraggio, sono stati analizzati i dati relativi alla selezione dei fascicoli da studiare nel merito per i quali è fissata udienza nell'anno di sperimentazione e gli esiti della valutazione di mediabilità.

La selezione dei fascicoli avviene in due passaggi:

a) Applicazione dei criteri di eliminazione per rito, legge e metodo: sono stati selezionati **6.482 fascicoli di causa** (nRG equivale a numero ruolo generale del fascicolo), studiati più volte in rapporto al numero delle udienze disposte nell'anno per la stessa causa (9.491).

Figura n. 1: Fascicoli selezionati dai borsisti.

La composizione del campione di 6.482 cause selezionate in questa fase può essere analizzata secondo tre variabili: sezione, materia e fase processuale.

Figura n. 2: Fascicoli studiati per sezione

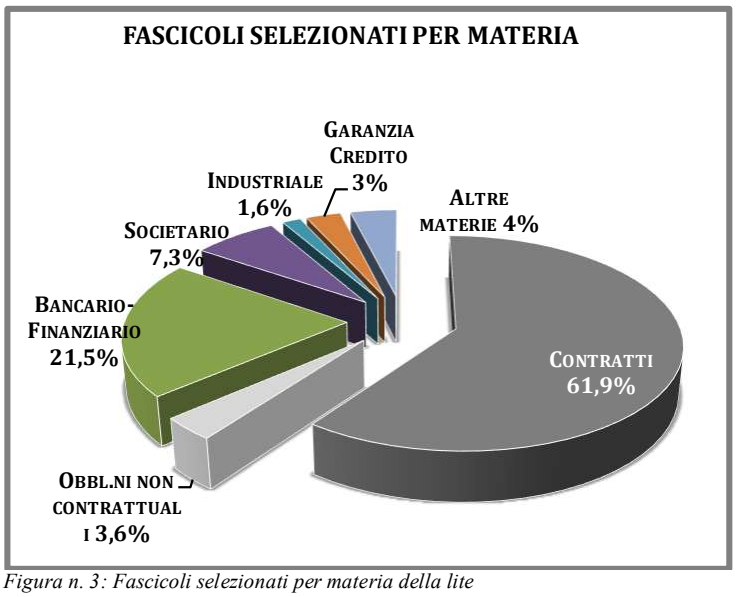


Figura n. 3: Fascicoli selezionati per materia della lite

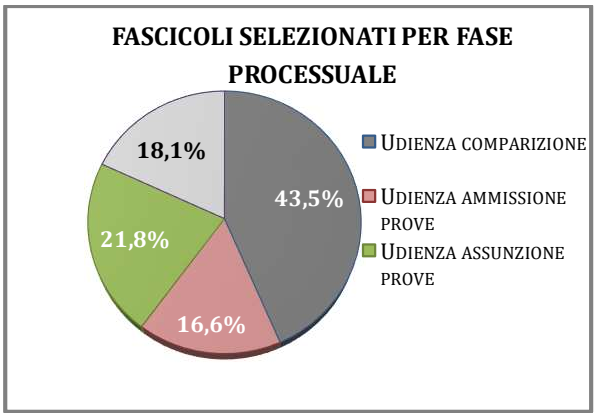


Figura n. 4: Fascicoli selezionati per fase processuale

b) Verifica della sussistenza dei motivi di scarto.

Le linee metodologiche del progetto individuano tassativamente i motivi di scarto delle cause, che, applicati dai borsisti alle cause esaminate (n. 6.482) hanno determinato una riduzione dei fascicoli da studiare per la valutazione della mediabilità a n. 4.373 cause.

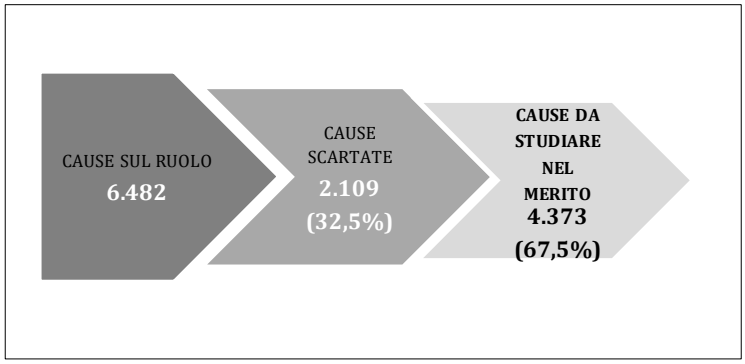


Figura n. 5: Applicazione dei "motivi di scarto" alle cause selezionate.

Una volta selezionate, le 4.373 cause sono state sottoposte alla **valutazione di mediabilità** con due tipologie di esiti:

a) proposta di invio in mediazione;

b) invio non proposto: causa ritenuta non mediabile.

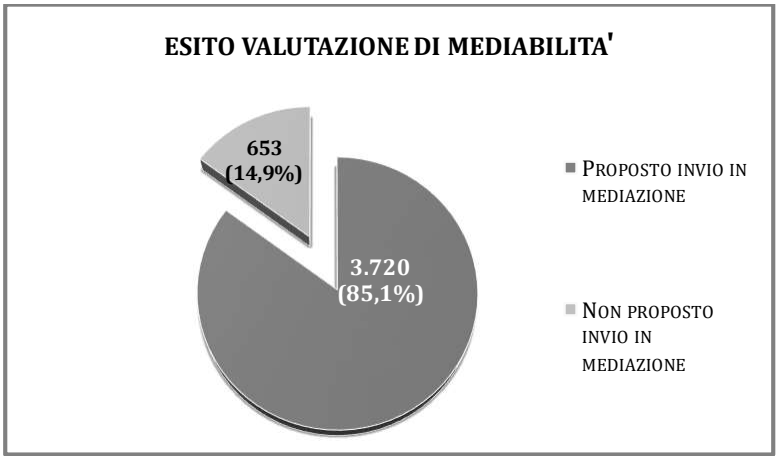


Figura n. 6: Esiti dello studio delle cause potenzialmente mediabili.

Il campione di 3.720 cause selezionate in questa fase può essere analizzato secondo tre variabili: sezione, materia e fase processuale.

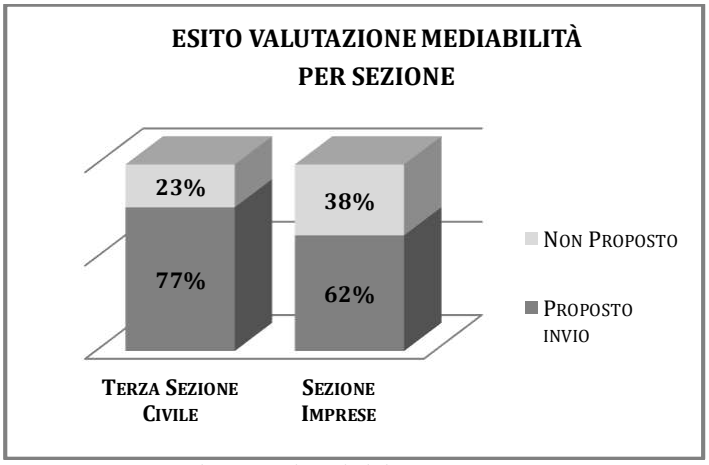


Figura n. 7: Esito valutazione di mediabilità per sezione

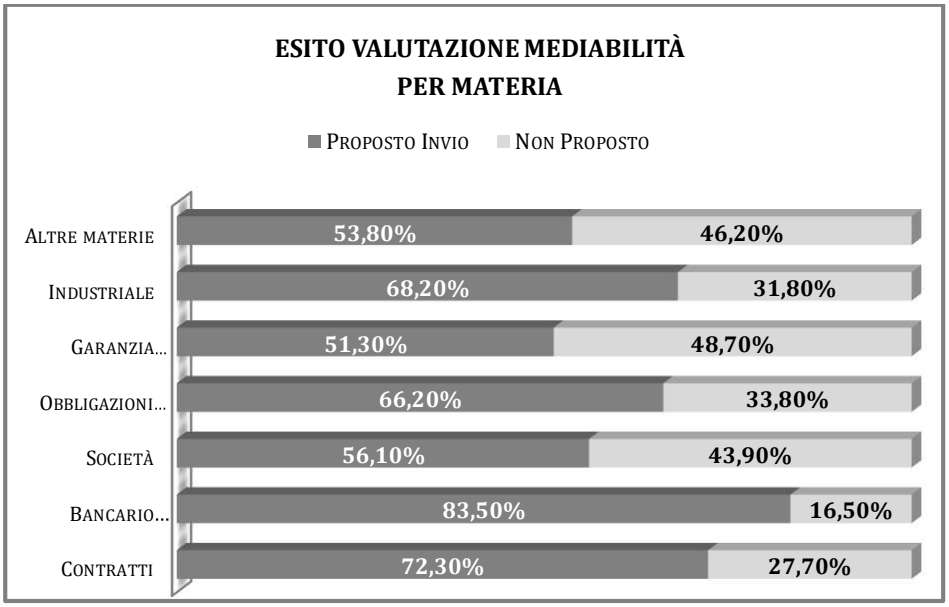


Figura n. 8: Esito valutazione di mediabilità per materia

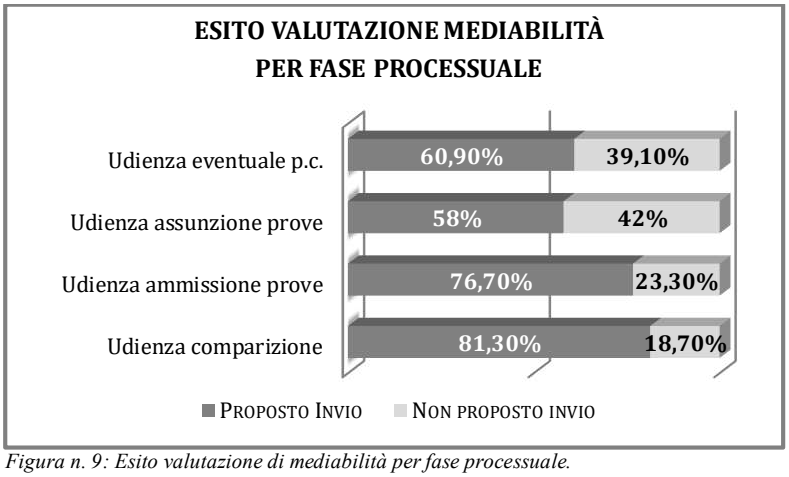


Figura n. 9: Esito valutazione di mediabilità per fase processuale.

2. *I numeri relativi alla valutazione giudiziale delle proposte di invio.*

Gli esiti di tale fase sono di tre tipi:

a) invio giudiziale in mediazione;

b) non invio tecnico;

c) non invio nel merito.

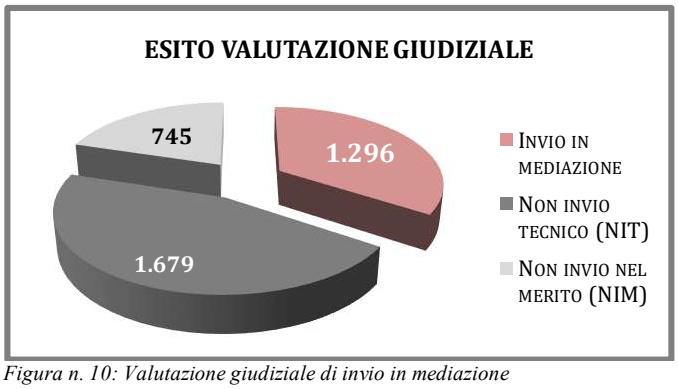


Figura n. 10: Valutazione giudiziale di invio in mediazione

I giudici hanno disposto l'invio in mediazione nel 34,8% dei casi rispetto alle proposte di invio in mediazione formulate dai borsisti (3.720 proposte di invio).

In 1.679 sono stati riscontrati motivi tecnici ostativi all'invio in mediazione: trattasi di motivi che prescindono dalla concreta mediabilità della causa, ma che attengono più propriamente alle vicende processuali di natura tecnico-giuridica.

In 745 casi non hanno condiviso la valutazione di mediabilità del borsista.

Il numero degli invii giudiziali in mediazione è analizzato in combinato alle seguenti variabili:

- Per sezione;
- Per materia; nel dettaglio, la materia contrattuale;
- Per fase processuale.

a) Sezione

INVII PER SEZIONE	
Sezione Terza	**1.195** invii
Imprese	**101** invii

Figura n. 11: Numero complessivo degli invii giudiziali per Sezione.

b) Materia

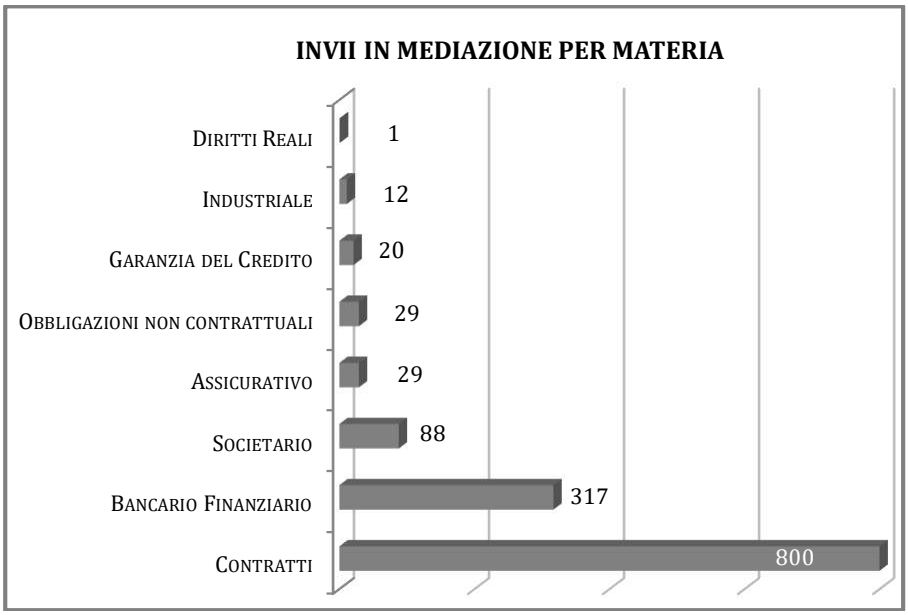


Figura n. 12: Invii in mediazione per materia

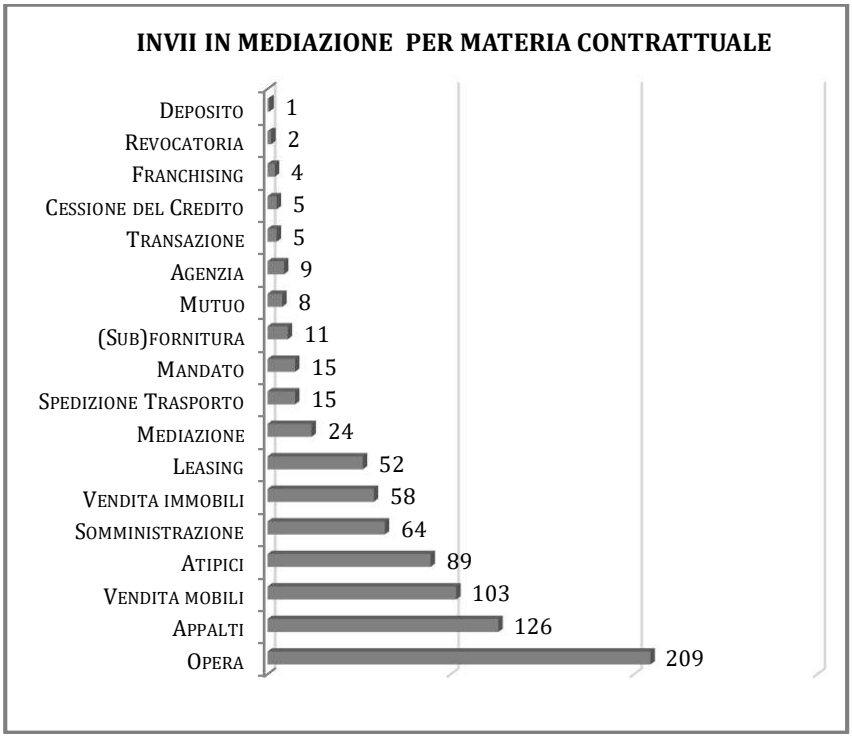


Figura n. 13: Invii in mediazione per materia contrattuale

c) Fase processuale

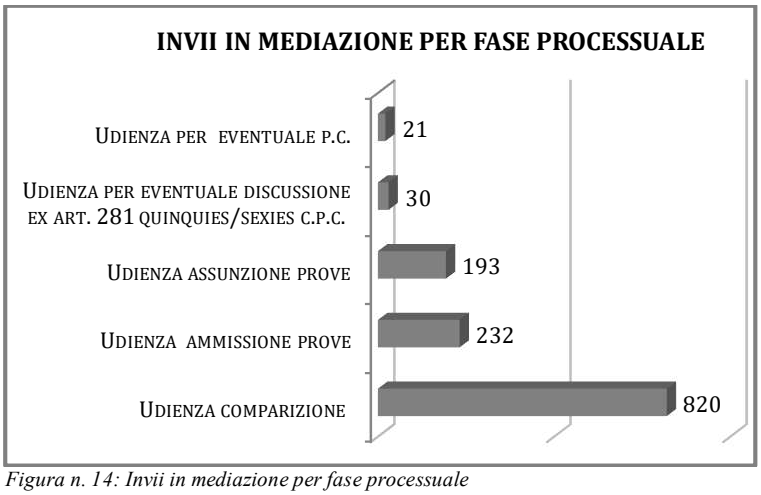


Figura n. 14: Invii in mediazione per fase processuale

3. *Gli esiti delle procedure di mediazione su ordine del Giudice.*

Il campione di procedure giudiziali su cui vengono misurati gli esiti delle procedure di mediazione, è rappresentato dal numero degli invii in mediazione formulati dai giudici (1.296) e il tempo di misurazione è quello compreso tra l'inizio della sperimentazione e il 15.01.2020.

Il primo dato su cui misuriamo gli esiti comunicati dagli organismi è quello del numero delle istanze di mediazione depositate presso gli organismi dopo l'ordine giudiziale.

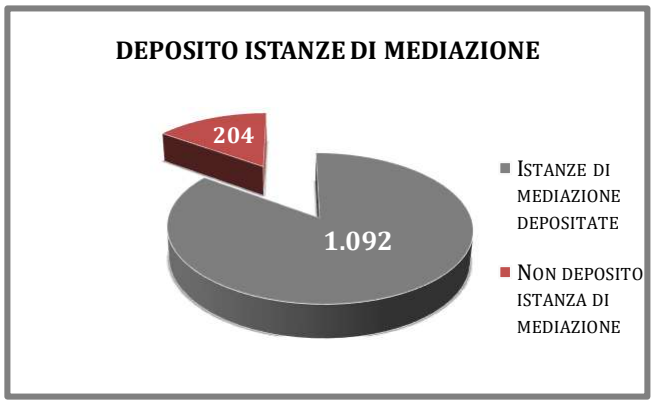


Figura n. 15: Deposito delle istanze di mediazione

Rispetto allo stato della procedura di mediazione delle istanze depositate, distinguiamo le seguenti possibilità:

- **mediazione svolta**: l'esito è accordo o non accordo = **756 procedure;**
- **mediazione non svolta**: l'esito è mancata partecipazione di una parte; mancato consenso all'avvio della procedura di mediazione; annullamento della procedura prima della celebrazione del primo incontro di mediazione = **271 procedure**;
- **mediazione pendente**: la procedura risulta avviata dopo il 20 febbraio 2018, ma non conclusa al 15.01.2020 o risulta riunita = **65 procedure**;

Quanto agli esiti in dettaglio delle procedure di mediazione, il monitoraggio analizza gli esiti delle procedure di mediazione avviate dalle parti comunicate dagli Organismi.

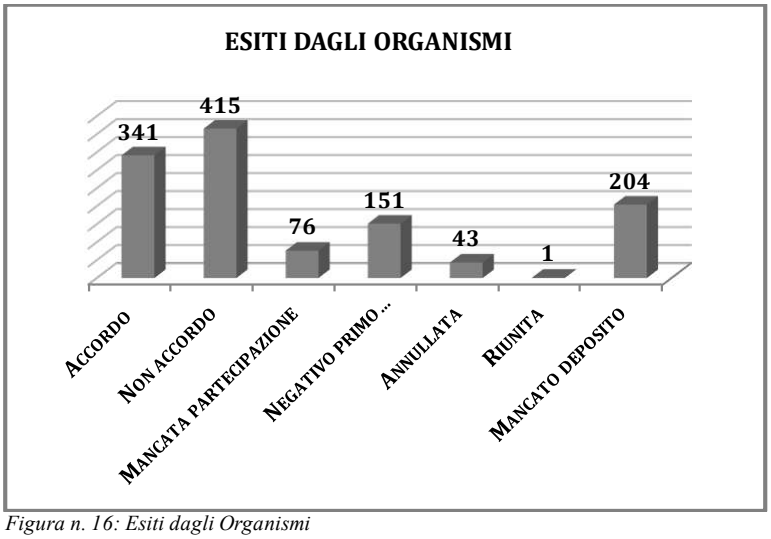


Figura n. 16: Esiti dagli Organismi

Relativamente alle procedure effettivamente svolte fino al 15.01.2020, il numero degli accordi in mediazione relativo agli ordini giudiziali del progetto *Giustizia Semplice* dell'anno 2018 si attesta nella percentuale del 43% rispetto a tutte le procedure svolte.

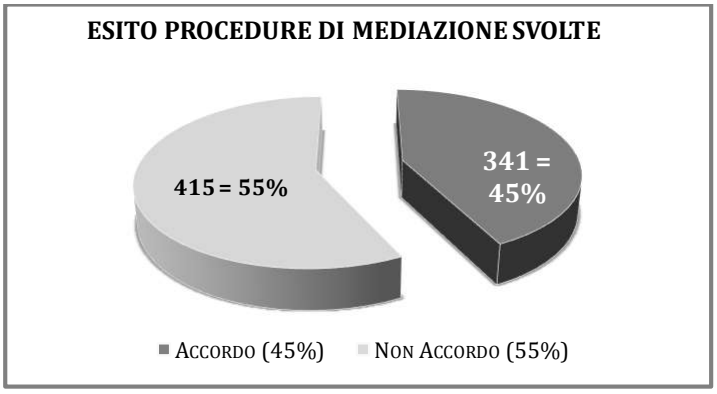


Figura n. 17: Esiti procedure di mediazione svolte

Riassumiamo le tappe del percorso di monitoraggio di valutazione dell'efficacia della sperimentazione:

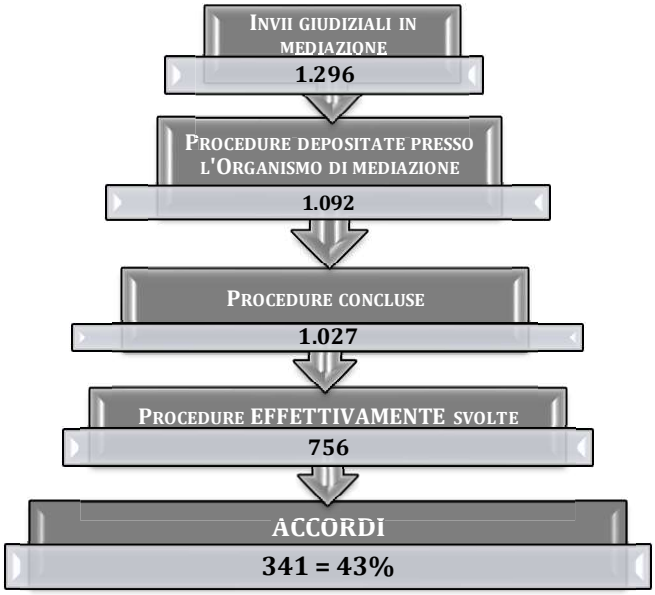


Figura n. 18: Le tappe del processo di monitoraggio del successo della mediazione

4. *Gli esiti delle procedure giudiziali dopo l'ordine di invio in mediazione.*

La quarta fase del monitoraggio si colloca di nuovo in Tribunale per chiudere il processo circolare che disegna la sperimentazione condotta presso il Tribunale di Firenze.

Il campione di riferimento su cui vengono misurati gli esiti delle udienze c.d "di ritorno", è rappresentato dal numero degli invii in mediazione formulati dai giudici del Tribunale di Firenze nell'anno 2018 relativamente alle udienze celebrate fino al 15.01.2020.

Le procedure giudiziali su cui è stato disposto l'invio nel 2018 e non ancora tornate nel processo alla data ultima di aggiornamento del monitoraggio sono 120.

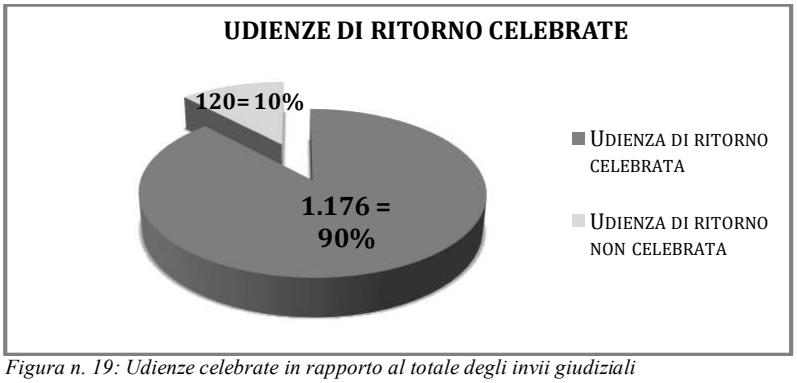


Figura n. 19: Udienze celebrate in rapporto al totale degli invii giudiziali

Gli esiti delle udienze di ritorno si possono raggruppare in cinque variabili:

- **Prosecuzione del processo dopo l'invio in mediazione**: prosecuzione secondo le ordinarie regole processuali, interruzione, sospensione del processo per cause previste dalla legge;
- **Prosecuzione del processo con conseguenze mediazione non svolta**: il processo prosegue ma il giudice applica la sanzione ex art. 8, co. 4*bis* D.Lgs. 28/2010; il processo prosegue con rinvio per dichiarazione di improcedibilità;
- **Estinto**: il processo si estingue o è prossimo alla estinzione (309 c.p.c.);
- **Conciliazione**: rinvio per trattative, 185*bis* c.p.c., ovvero quei casi in cui il giudice ha stimolato ancora la ricerca di un accordo tra le parti;
- **Re-invio in mediazione** per mediazione non effettiva o non svolta.

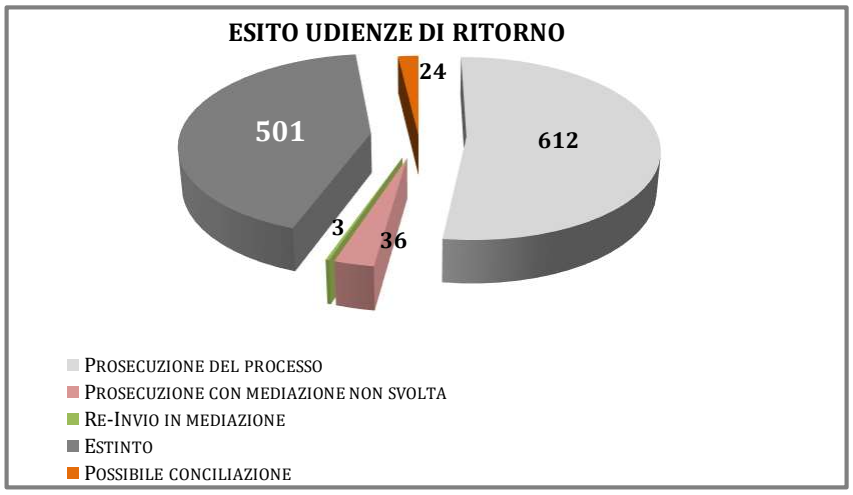


Figura n. 20: Esito udienze di ritorno

Un risultato particolarmente significativo riguarda il numero delle procedure estinte all'esito dell'ordine giudiziale di invio in mediazione.

Figura n. 21: Percentuale di "successo" del progetto Giustizia Semplice *in relazione agli esiti della mediazione e del processo.*

La percentuale dei processi estinti dopo l'ordine giudiziale di mediazione rappresenta l'effetto deflattivo del contenzioso che direttamente si ricollega all'ordine giudiziale e alla procedura di mediazione.

4.1. *Dettaglio sul mancato deposito delle istanze di mediazione: l'effetto deflattivo indiretto dell'ordine di invio in mediazione.*

La misura del "successo" del progetto *Giustizia Semplice* non può essere solo la percentuale di processi definiti all'esito del percorso circolare

della sperimentazione, ma più in generale è l'esito deflattivo che si produce nel processo, anche per effetti di percorsi negoziali diversi dalla mediazione effettivamente esperita.

In particolare, osserviamo un piccolo campione che è determinato dal rapporto tra le cause in cui è stata celebrata l'udienza di ritorno e in cui non è stata depositata l'istanza di mediazione: si tratta di 185 procedure.

Rispetto a tali procedure, vi è un numero di processi estinti pari a circa 80 cause, ovvero il 56,8% di tutte le cause non depositate, che corrisponde a ciò che abbiamo deciso di definire come "*effetto deflattivo indiretto dell'ordine di invio in mediazione*".

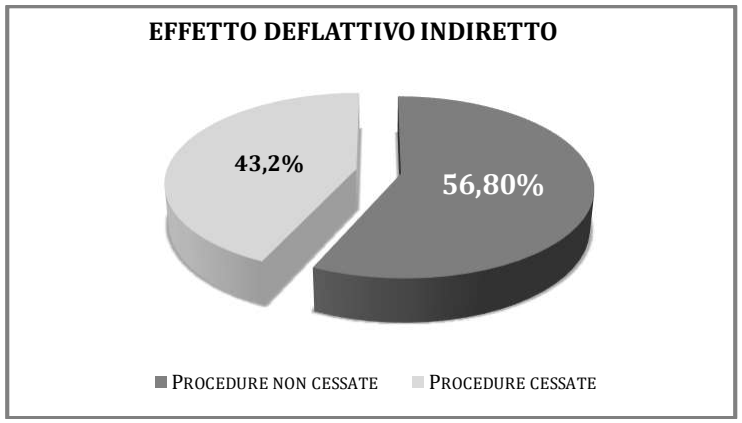


Figura n. 22: Percentuale di "successo" del progetto Giustizia Semplice *in rapporto alla cessazione delle procedure giudiziali in cui non è stata depositata l'istanza di mediazione*

Firenze, 10 novembre 2020

Prof. Paola Lucarelli